



Dr. Barbara Valotti

Allg.Lesegesellschaft
Münsterplatz 8

DR. BARBARA VALOTTI

"Il ragazzo del wireless": un ritratto di Marconi

Sfogliando l'imponente bibliografia marconiana, è facile notare la mancanza di uno studio che racconti la vita e le opere del grande inventore in maniera estesa e compiuta, secondo criteri storiografici e scientifici moderni. Numerose sono le biografie, ma quasi tutte risalgono a diversi decenni fa e ben poche sono frutto di un'analisi sistematica di fonti, documenti etc. Quali i motivi? Fra i tanti ipotizzabili, due paiono abbastanza evidenti: il primo è la straordinaria complessità della carriera di Marconi, le cui tracce sono disseminate in una molteplicità di luoghi; il secondo è la non facile "inquadrabilità" dello stesso Marconi, personaggio che, sebbene defunto ormai da quasi ottant'anni, si ostina a non offrire un profilo unico, e cioè a sfuggire a una classificazione da consegnare - una volta per tutte - alla Storia.

Un significativo passo per la costruzione di un ritratto compiuto di un personaggio che ha segnato il Novecento è rappresentato da un agile volume della collana "Microscopi", edita da Hoepli. Barbara Valotti, autrice del volume insieme a Giancarlo Dalle Donne, ne presenterà gli elementi principali proponendo un quadro complessivo dell'avventura marconiana e riservando ad alcuni passaggi-chiave un'attenzione particolare. Tre sono, partendo dalla fine, le istanze di novità: viene evidenziato, attraverso una lettura inedita di alcuni documenti, il grado di profondo e forse inevitabile coinvolgimento politico di Marconi nell'Italia fascista fino almeno al 1935; viene enunciata e opportunamente sostenuta la teoria che Marconi ha per così dire vissuto due vite, con una cesura che andrebbe collocata più o meno alla vigilia della Grande Guerra; e soprattutto - fin dal titolo - viene rimarcata come mai in passato la peculiarità di Marconi, in particolare del primo Marconi: quella miscela di entusiasmo, determinazione, incoscienza, tenacia, sicurezza, prudenza e imprevedibilità che ne hanno fatto un antesignano dei "ragazzi" della Silicon Valley, chiamati, quasi un secolo dopo, a creare i presupposti perché il suo lungimirante progetto di connessione globale fosse infine portato a compimento.

Barbara Valotti è responsabile delle attività museali della Fondazione Guglielmo Marconi dal 1998, anno in cui ha lavorato alla realizzazione del Museo Marconi (di cui attualmente è direttrice) in qualità di coordinatrice e consulente storica. Laureatasi nel 1995 presso l'Università di Bologna con una tesi in storia della scienza sulla formazione di Guglielmo Marconi, ha collaborato a pubblicazioni, iniziative museali (in Italia e all'estero), programmi radiofonici e televisivi, nonché a prodotti multimediali e didattici dedicati a Marconi e alla storia delle radiocomunicazioni. È autrice di numerose pubblicazioni tra cui il recente "Marconi. Il ragazzo del wireless" (Hoepli, 2015) e la voce Marconi sull'Enciclopedia Italiana (Treccani, 2013) e sulla Garzantina della Radio (Garzanti, 2003). Ha coordinato le attività del Comitato Nazionale per il Centenario del conferimento del Premio Nobel a Marconi, svolgendo tra l'altro numerose conferenze sia in Italia che all'estero.